

COMUNE ■ PIANO TARI, OPERE, SPESE: ECCO COSA CI ASPETTA

Piazza Duomo lavora a un bilancio 2018 senza aumenti nelle aliquote

■ Appena chiuso, in gloria, il bilancio consuntivo ed ecco che per gli uffici comunali competenti già scocca l'ora di pensare alla compilazione del bilancio di previsione relativo al triennio amministrativo 2018-2020. Del documento, infatti, si è parlato venerdì 27 ottobre in 3ª Commissione, dove l'assessore al Bilancio Luigi Garassino ha fornito le prime indicazioni circa le linee guida che l'Amministrazione seguirà nella redazione del previsionale di bilancio. Che andrà in approvazione nel corso del Consiglio comunale di fine anno in modo da rispettare la scadenza prevista per il 31 dicembre.

«Posso dire che abbiamo già iniziato a ragionare sui paletti che segneranno il percorso generale del provvedimento. Solo più avanti entreremo nel dettaglio più fine ma, come da tradizione, Alba approverà il bilancio di precisione in anticipo rispetto alla scadenza di fine anno». Gli uffici hanno quindi già iniziato le procedure di elaborazione del preventivo di bilancio in modo da poter sviluppare per il prossimo triennio le strategie emerse a luglio con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione.

«Dal punto di vista strategico – ha sottolineato Garassino – siamo partiti con la convinzione che non ci sarà alcun ritocco delle aliquote. La fiscalità locale, quindi, non vedrà variazioni in aumento. In secondo luogo sarà perfezionato il "piano Tari"

per mezzo del quale contiamo di ridurre ulteriormente l'ammontare delle cartella relativa alla raccolta e smaltimento rifiuti. In questo senso potremo contare su alcune premesse tecniche: prima di tutto il minore costo di smaltimento dell'indifferenziata che consentirà circa 100mila euro di risparmio per il diminuire delle tonnellate da smaltire – saranno 8.500 – e il minore costo di smaltimento per tonnellata (circa 10 euro ogni mille chili). Secondariamente, dovremmo poi poter contare su maggiori proventi dalla vendita di materiali da parte del Coaber, pur nel contesto di un mercato piuttosto instabile. Siamo portando avanti un confronto con il consorzio di raccolta e smaltimento per avere indicazioni più precise in questo ambito».

Sul fronte delle spese la parola d'ordine sarà razionalizzazione continua, ma si tornerà ad assumere per

coprire il turn over da pensione o trasferimento. Alla voce "investimenti", le linee d'indirizzo del nuovo bilancio di previsione seguiranno in massima parte il dettato del Piano triennale delle opere.

«Faremo però molta attenzione – ha concluso Garassino – alle possibilità offerte dalla concessione degli spazi economici governativi che ci consentirebbero di finanziare nuove opere attingendo dall'avanzo d'amministrazione. Ci stiamo lavorando in quanto le richieste andranno perfezionate entro il 20 gennaio».

In previsione dei maggiori costi derivanti dal rinnovo del contratto collettivo del pubblico impiego, l'Amministrazione ha provveduto ad accantonare una cifra a riserva per fronteggiare eventuali aumenti della retribuzione o contribuzione.



Assessore al Bilancio. Luigi Garassino illustra i contenuti del previsionale all'esame in vista dell'approvazione prevista entro la fine dell'anno

Beppe Maiò